

# proposta

DOMENICA 18<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 30 - N° 1423 – 31 LUGLIO 2016

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943

## IL DONO DEL CONFRATELLO JAQUES

Padre Jaques ucciso durante la celebrazione della messa, ucciso nel rendere presente il sacrificio di Cristo. Ucciso per la sua fede? ucciso per fanatismo? Ucciso per follia? ucciso perché .... chi lo sa.

Non andava in pensione perché ci sono pochi preti. ha continuato a fare il prete, sta continuando a fare il prete in altro luogo, a custodire la sua amata parrocchia di sant'Etienne.

Ucciso durante la messa... La cosa più tragica, aberrante e disumana, ucciso mentre la Vita dà vita agli uomini; forse esagero ma personalmente vorrei morire così. Lo ritengo infatti il massimo che un sacerdote possa desiderare. Perché?

Quando celebri il sacrificio di Gesù fai di tutto per eserci con tutto te stesso, con il cuore, con la mente, con la tua attenzione e la tua energia ma quante volte ti scopri debole, distratto, freddo, quasi distaccato davanti all'atto più importante che un prete può compiere, al motivo per cui tu sei quello che sei. Non fai il prete, sei il prete e lo sei anzitutto per la celebrazione dell'Eucaristia. L'eucaristia è ciò che da senso al tuo essere prete e al tuo svegliarti da prete ogni mattina. Ma quanto spesso me ne dimentico! Partecipare la sacrificio di Cristo con la totalità di te stesso è talvolta difficilissimo: ci si insegnava a prepararsi accuratamente e devotamente alla celebrazione Eucaristica per essere pronti a questo incontro speciale. La cattiveria degli uomini, trasformata per dono divino in momento di santità, ha reso P. Jaques partecipe del sacrificio di Gesù anche con il proprio corpo, si è offerto con lui, ha dato la vita per lui e con lui. Non c'è atto più pastorale del martirio, non c'è azione sacerdotale che possa essere più efficace nel trasmettere la fede alla comunità che ti è affidata. Una lezione di catechismo, un corso di esercizi, un campo-scuola, una confessione ... tutto concentrato nell'accettare la partecipazione alla croce di Gesù, ucciso ingiustamente e barbaramente per follia e schiavitù ideologica. "Sì, ma non è una scelta libera!". è vero ma quale delle nostre lo è davvero?

Uomo di comunione, amico dell'imam e attento all'unità dei popoli, con la sua morte ha rafforzato così tanto la comunione tra i connazionali da far affermare al laicissimo presidente della laicissima Francia: "quando un sacerdote viene colpito, è tutta la Francia che viene ferita".

Grazie caro confratello per il tuo esempio, assistici dal cielo, proteggi la tua nazione e tutta l'Europa e implora il Padre del cielo che doni quella pace che noi uomini non sapremo costruire mai.

don Andrea

## IL RESTO DELL'ESTATE

I campeggi stanno giungendo al loro termine. Ma l'estate dei ragazzi e dei giovani di Chirignago è ancora lunga. Cosa li aspetta? Quali opportunità per loro?

2 – 7 agosto: campo mobile del clan del gruppo scout. Giro del lago di Costanza da Bregenz (Austria), a san Gallo (Svizzera), a Costanza (Germania) e altre città epr completarne il giro;

7 – 14 agosto: campo mobile del noviziato degli scout sui Lagorai. Dalla val Campelle al meraviglioso lago delle Stellune, al rifugio Cauriol per scendere a san Martino di Castrozza. Insieme ai capi li accompagnerà Katia;

7 – 14 agosto Vacanze del Branco nel nostro bivacco-chalet di Caracoi

14 – 21 agosto: campo ACR a Malborghetto (Tarvisio)

28 – 30 agosto: campo dei chirichetti a Caracoi  
sabato 24 settembre : dalle ore 16 la Festa del Campeggio delle Medie

Preghiamo il Signore e Maria perché continuino a darci la loro benedizione.

## EL CAMPEGIO DELL'ASION CATOICA...

*El dodexe semo partii assando Chirignago senza giovani.*

*In Val dei Mocheni gavemo campeggià par otto giorni, che no i xe ndai tutti ben perchè, na notte, el campo se ga trasformà.*

*Ghe sta el ventexo ( che ne rinfresca ) ma a bora anca no...insomma el vento gera talmente forte che dormire no ghemmo possuo e ea mattina seguente co tutte e nostre "forze" semo ndai in cerca dee docce, che a notte in bosco gera ndae, dee pignate, scampae dae coghe e sistemà a cesetta grassie all'aiuto de un nostro amigo scout Tommy in trasferta par aiutar e coghe.*

*Dopo ste nottate forse gera mejo partir...cussi semo ndai a far na camminada fin Rifugio Tonini. Subito el panorama ne ga accolto ben ma a proprietaria del rifugio miga tanto...nonostante ella, ghe xe da dir che gavemo magnà ben e a serata passada tutti insieme ( in un'unica stanza a lume de camin ) a xe stada una dee più bee e cocoe del campo.*

*El giorno seguente gera già el redentor e dopo na bea doccia ( perchè el profumo no gera daea nostra parte ) se gavemo preparà pa a serata, tema? GREASE.*

*Tra giubbotti de pee, fiocchetti e gonne a puà co l'aiuto dea musica e del baeo ne pareva proprio de essere tornai in quei anni.*

*I giorni xe proprio svoai ( come savì no soeo quei però )*

*e a fine campo semo rivai...che dir l'ultima sera abbagliati dal ceo steà na agremuccia a xe anca uscìa co un fià de malinconia.*

*El filo condutor del campo gera un film incentrà sui doni della vita, e de doni al campo no ne gavevimo pochi... il don e il mitico Zane (con i suoi annunci matrimoniali) sempre pronti ad ascoltarci e a darsi da fare per la miglior riuscita del campo; le quattro fantastiche cuoche più Agnese e Tommy che con tutto quel cibo buono ci hanno viziati e con la loro simpatia coccolati.*

*Gli ultimi ma non ultimi i nostri animatori: Ilaria ( la capa), Matteo ( il nostro John Travolta ), Valentina ( la cantante), Barbara ( la saggia ), Edoardo ( detto cicci il nuovo arrivato ) e la mitica Michela. Un grazie a tutti per il dono del campo Aurora e Giorgia T.*

...CON LA SUA BELLA GITA....

Cari lettori di proposta, siamo 5 ragazzi dell' ACG e siamo appena tornati da un bellissimo campo in Val dei Mocheni. Visto che a descrivermi del campo ci ha pensato altra gente; pensavamo di raccontarvi della nostra uscita dei due giorni. Cominciamo!!

Sveglia alle 6:30 del mattino, con una bella e sostanziosa colazione preparata da un gruppo di cuoche/i fantastici. Subito ci siamo diretti verso Sant' Orsola Terme dove abbiamo preso l'autobus per iniziare la nostra avventura. Dopo tre lunghe e faticose ore di marcia, siamo giunti alla malga Stramaiole, dove ci siamo rifocillati a dovere. Poi, ripreso il lungo cammino tra i boschi, ci siamo diretti verso il rifugio Tonini. Altre due ore di cammino per arrivare a destinazione. Arrivati in rifugio, ci ha accolti una signora ( padrona del locale) che subito ha messo in chiaro le regole del posto ( orario cena, colazione, ecc.); insomma sembrava Hitler.

Arrivate le 18:30 circa, siamo andati a cenare in una sala con tavole da 8 posti dove ci aspettava una buonissima pastasciutta e una deliziosa crostata alle prugne fatta in casa. Verso sera, dopo cena, con un tramonto mozzafiato; tra giochi, divertimento e una "gara" di chiacchiere, l'ora della buonanotte si stava avvicinando. Tutti raggruppati nella stessa stanza, chi disteso nel proprio letto, chi seduto in altri letti, chi in piedi; ci siamo messi a cantare la Preghiera ortodossa, la nostra canzone della buonanotte, solo che, questa volta, è stata una proprio speciale, perchè eravamo tutti insieme a cantarla a gran voce e con un cuore unico..

...arriva la mattina e....sveglia alle 7:30, e una buona colazione per affrontare un'altra stancante e faticosa giornata in compagnia. Tra canti e risate, il tempo è volato e con un po' di nostalgia nel cuore dell'avventura passata, siamo giunti al campo base accolti da un fragoroso applauso da parte delle cuoche e... dal nostro favoloso Tommy.

Un grazie speciale a tutti coloro che hanno reso possibile questa fantastica e indimenticabile esperienza.

Silvia, Anna D.F, Diego Davide e Emma

.E IL COMMOVENTE ADDIO DI UN ANIMATORE

Ciao a tutti, è difficile trovare le parole giuste per cominciare, perchè dopo appena 2 giorni il cuore è ancora pieno

di emozioni così intense che non trovano le parole per essere descritte.

Questo è stato davvero un campo speciale, grazie ad ognuno di voi ragazzi, animatori, cuochi e i don, perchè ognuno a suo modo ha dato il massimo, contribuendo alla sua ottima riuscita. Il momento che mi è restato più impresso di questi giorni è stata la sera dell' uscita in cui, dopo varie " partite de ciaccoe", così come eravamo, chi disteso, chi in ciabatte, e chi in pigiama, abbiamo cantato la nostra canzone, la "preghiera ortodossa", è stato un momento di grande unione, non c'erano animati e animatori, ma eravamo tutti una cosa sola... sono momenti come questo, o come un sorriso, un abbraccio, il bacio della buona notte che all' apparenza sono i più semplici e inaspettati che alla fine si rivelano i più emozionanti e che restano impressi nel cuore e che giorno dopo giorno hanno costruito il legame tra di noi, attraverso questi piccoli gesti io da voi ho ricevuto tantissimo, anche molto di più di quello che io sono riuscito a trasmettere a voi. Spero comunque di essere riuscito a ricambiare anche solo uno di questi piccoli gesti a ciascuno di voi.

In questi anni vi ho visti crescere, anzi siamo cresciuti assieme (forse !?)avendo condiviso assieme tante attività, tanti campi, tante fatiche, e tanti momenti felici e spensierati, ed è per questo che sentirò ancora di più la vostra mancanza e il vostro affetto.

Volevo ringraziare il Signore che mi ha dato la possibilità di far parte dell' AC per tanti anni e di avervi conosciuto, sono davvero orgoglioso del gruppo che siamo riusciti a costruire e spero che continuerete a renderlo sempre più unito.

GRAZIE MILLE a tutti voi e vi prometto che porterò, il sorriso e gli occhi di ognuno di voi nel mio cuore per sempre... Vi voglio e vi vorrò sempre un mondo di bene..

MATTEO

---

*DAL DISCORSO DI SALUTO AI GIOVANI DI PAPA FRANCESCO ALLA GMG Cracovia 28-7-2016*

Gesù Cristo è colui che sa dare vera passione alla vita, Gesù Cristo è colui che ci porta a non accontentarci di poco e ci porta a dare il meglio di noi stessi; è Gesù Cristo che ci interpella, ci invita e ci aiuta ad alzarci ogni volta che ci diamo per vinti. È Gesù Cristo che ci spinge ad alzare lo sguardo e sognare alto. "Ma padre – qualcuno può dirmi – è tanto difficile sognare alto, è tanto difficile salire, essere sempre in salita. Padre, io sono debole, io cado, io mi sforzo ma tante volte vengo giù". Gli alpini, quando salgono le montagne, cantano una canzone molto bella, che dice così: "Nell'arte di salire, quello che importa non è non cadere, ma non rimanere caduto". Se tu sei debole, se tu cadi, guarda un po' in alto e c'è la mano tesa di Gesù che ti dice: "Alzati, vieni con me". "E se lo faccio un'altra volta?" Anche. "E se lo faccio un'altra volta?" Anche. Ma Pietro una volta ha domandato al Signore: "Signore, quante volte?" – "Settanta volte sette". La mano di Gesù è sempre tesa per rialzarci, quando noi cadiamo. Avete capito? [Si!]

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA: [chirignago.altervista.org](http://chirignago.altervista.org)

# proposta

DOMENICA 18<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 30 - N° 1423 - 31 LUGLIO 2016

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

## IL DONO DEL CONFRATELLO JAQUES

Padre Jaques ucciso durante la celebrazione della messa, ucciso nel rendere presente il sacrificio di Cristo. Ucciso per la sua fede? ucciso per fanatismo? Ucciso per follia? ucciso perché .... chi lo sa.

Non andava in pensione perché ci sono pochi preti. ha continuato a fare il prete, sta continuando a fare il prete in altro luogo, a custodire la sua amata parrocchia di sant'Etienne.

Ucciso durante la messa... La cosa più tragica, aberrante e disumana, ucciso mentre la Vita dà vita agli uomini; forse esagero ma personalmente vorrei morire così. Lo ritengo infatti il massimo che un sacerdote possa desiderare. Perché?

Quando celebri il sacrificio di Gesù fai di tutto per eserci con tutto te stesso, con il cuore, con la mente, con la tua attenzione e la tua energia ma quante volte ti scopri debole, distratto, freddo, quasi distaccato davanti all'atto più importante che un prete può compiere, al motivo per cui tu sei quello che sei. Non fai il prete, sei il prete e lo sei anzitutto per la celebrazione dell'Eucaristia. L'eucaristia è ciò che da senso al tuo essere prete e al tuo svegliarti da prete ogni mattina. Ma quanto spesso me ne dimentico! Partecipare la sacrificio di Cristo con la totalità di te stesso è talvolta difficilissimo: ci si insegnava a prepararsi accuratamente e devotamente alla celebrazione Eucaristica per essere pronti a questo incontro speciale. La cattiveria degli uomini, trasformata per dono divino in momento di santità, ha reso P. Jaques partecipe del sacrificio di Gesù anche con il proprio corpo, si è offerto con lui, ha dato la vita per lui e con lui. Non c'è atto più pastorale del martirio, non c'è azione sacerdotale che possa essere più efficace nel trasmettere la fede alla comunità che ti è affidata. Una lezione di catechismo, un corso di esercizi, un campo-scuola, una confessione ... tutto concentrato nell'accettare la partecipazione alla croce di Gesù, ucciso ingiustamente e barbaramente per follia e schiavitù ideologica. "Sì, ma non è una scelta libera!". è vero ma quale delle nostre lo è davvero?

Uomo di comunione, amico dell'imam e attento all'unità dei popoli, con la sua morte ha rafforzato così tanto la comunione tra i connazionali da far affermare al laicissimo presidente della laicissima Francia: "quando un sacerdote viene colpito, è tutta la Francia che viene ferita".

Grazie caro confratello per il tuo esempio, assistici dal cielo, proteggi la tua nazione e tutta l'Europa e implora il Padre del cielo che doni quella pace che noi uomini non sapremo costruire mai.

don Andrea

## IL RESTO DELL'ESTATE

I campeggi stanno giungendo al loro termine. Ma l'estate dei ragazzi e dei giovani di Chirignago è ancora lunga. Cosa li aspetta? Quali opportunità per loro?

2 - 7 agosto: campo mobile del clan del gruppo scout. Giro del lago di Costanza da Bregenz (Austria), a san Gallo (Svizzera), a Costanza (Germania) e altre città epr completarne il giro;

7 - 14 agosto: campo mobile del noviziato degli scout sui Lagorai. Dalla val Campelle al meraviglioso lago delle Stellune, al rifugio Cauriol per scendere a san Martino di Castrozza. Insieme ai capi li accompagnerà Katia;

7 - 14 agosto Vacanze del Branco nel nostro bivacco-chalet di Caracoi

14 - 21 agosto: campo ACR a Malborghetto (Tarvisio)

28 - 30 agosto: campo dei chirichetti a Caracoi  
sabato 24 settembre : dalle ore 16 la Festa del Campeggio delle Medie

Preghiamo il Signore e Maria perché continuino a darci la loro benedizione.

## EL CAMPEGIO DELL'ASION CATOICA...

*El dodexe semo partii assando Chirignago senza giovani.*

*In Val dei Mocheni gavemo campeggià par otto giorni, che no i xe ndai tutti ben perchè, na notte, el campo se ga trasformà.*

*Ghe sta el ventexo ( che ne rinfresca ) ma a bora anca no...insomma el vento gera talmente forte che dormire no ghemo possuo e ea mattina seguente co tutte e nostre "forze" semo ndai in cerca dee docce, che a notte in bosco gera ndae, dee pignate, scampae dae coghe e sistemà a cesetta grassie all'aiuto de un nostro amigo scout Tommy in trasferta par aiutar e coghe.*

*Dopo ste nottate forse gera mejo partir...cussi semo ndai a far na camminada fin Rifugio Tonini. Subito el panorama ne ga accolto ben ma a proprietaria del rifugio miga tanto...nonostante ella, ghe xe da dir che gavemo magnà ben e a serata passada tutti insieme ( in un'unica stanza a lume de camin ) a xe stada una dee più bee e cocoe del campo.*

*El giorno seguente gera già el redentor e dopo na bea doccia ( perchè el profumo no gera daea nostra parte ) se gavemo preparà pa a serata, tema? GREASE.*

*Tra giubbotti de pee, fiocchetti e gonne a puà co l'aiuto dea musica e del baeo ne pareva proprio de essere tornai in quei anni.*

*I giorni xe proprio svoai ( come savì no soeo quei però )*

*e a fine campo semo rivai...che dir l'ultima sera abbagliati dal ceo steà na agremuccia a xe anca uscià co un fià de malinconia.*

*El filo condutor del campo gera un film incentrà sui doni della vita, e de doni al campo no ne gavevimo pochi... il don e il mitico Zane (con i suoi annunci matrimoniali) sempre pronti ad ascoltarci e a darsi da fare per la miglior riuscita del campo; le quattro fantastiche cuoche più Agnese e Tommy che con tutto quel cibo buono ci hanno viziati e con la loro simpatia coccolati.*

*Gli ultimi ma non ultimi i nostri animatori: Ilaria ( la capa), Matteo ( il nostro John Travolta ), Valentina ( la cantante), Barbara ( la saggia ), Edoardo ( detto cicci il nuovo arrivato ) e la mitica Michela. Un grazie a tutti per il dono del campo Aurora e Giorgia T.*

...CON LA SUA BELLA GITA....

Cari lettori di proposta, siamo 5 ragazzi dell' ACG e siamo appena tornati da un bellissimo campo in Val dei Mocheni. Visto che a descrivermi del campo ci ha pensato altra gente; pensavamo di raccontarvi della nostra uscita dei due giorni. Cominciamo!!

Sveglia alle 6:30 del mattino, con una bella e sostanziosa colazione preparata da un gruppo di cuoche/i fantastici. Subito ci siamo diretti verso Sant' Orsola Terme dove abbiamo preso l'autobus per iniziare la nostra avventura. Dopo tre lunghe e faticose ore di marcia, siamo giunti alla malga Stramaiole, dove ci siamo rifocillati a dovere. Poi, ripreso il lungo cammino tra i boschi, ci siamo diretti verso il rifugio Tonini. Altre due ore di cammino per arrivare a destinazione. Arrivati in rifugio, ci ha accolti una signora ( padrona del locale) che subito ha messo in chiaro le regole del posto ( orario cena, colazione, ecc.); insomma sembrava Hitler.

Arrivate le 18:30 circa, siamo andati a cenare in una sala con tavole da 8 posti dove ci aspettava una buonissima pastasciutta e una deliziosa crostata alle prugne fatta in casa. Verso sera, dopo cena, con un tramonto mozzafiato; tra giochi, divertimento e una "gara" di chiacchiere, l'ora della buonanotte si stava avvicinando. Tutti raggruppati nella stessa stanza, chi disteso nel proprio letto, chi seduto in altri letti, chi in piedi; ci siamo messi a cantare la Preghiera ortodossa, la nostra canzone della buonanotte, solo che, questa volta, è stata una proprio speciale, perchè eravamo tutti insieme a cantarla a gran voce e con un cuore unico..

...arriva la mattina e...sveglia alle 7:30, e una buona colazione per affrontare un'altra stancante e faticosa giornata in compagnia. Tra canti e risate, il tempo è volato e con un po' di nostalgia nel cuore dell'avventura passata, siamo giunti al campo base accolti da un fragoroso applauso da parte delle cuoche e... dal nostro favoloso Tommy.

Un grazie speciale a tutti coloro che hanno reso possibile questa fantastica e indimenticabile esperienza.

Silvia, Anna D.F, Diego Davide e Emma

.E IL COMMOVENTE ADDIO DI UN ANIMATORE

Ciao a tutti, è difficile trovare le parole giuste per cominciare, perchè dopo appena 2 giorni il cuore è ancora pieno

di emozioni così intense che non trovano le parole per essere descritte.

Questo è stato davvero un campo speciale, grazie ad ognuno di voi ragazzi, animatori, cuochi e i don, perchè ognuno a suo modo ha dato il massimo, contribuendo alla sua ottima riuscita. Il momento che mi è restato più impresso di questi giorni è stata la sera dell' uscita in cui, dopo varie " partite de ciaccoe", così come eravamo, chi disteso, chi in ciabatte, e chi in pigiama, abbiamo cantato la nostra canzone, la "preghiera ortodossa", è stato un momento di grande unione, non c'erano animati e animatori, ma eravamo tutti una cosa sola... sono momenti come questo, o come un sorriso, un abbraccio, il bacio della buona notte che all' apparenza sono i più semplici e inaspettati che alla fine si rivelano i più emozionanti e che restano impressi nel cuore e che giorno dopo giorno hanno costruito il legame tra di noi, attraverso questi piccoli gesti io da voi ho ricevuto tantissimo, anche molto di più di quello che io sono riuscito a trasmettere a voi. Spero comunque di essere riuscito a ricambiare anche solo uno di questi piccoli gesti a ciascuno di voi.

In questi anni vi ho visti crescere, anzi siamo cresciuti assieme (forse !?)avendo condiviso assieme tante attività, tanti campi, tante fatiche, e tanti momenti felici e spensierati, ed è per questo che sentirò ancora di più la vostra mancanza e il vostro affetto.

Volevo ringraziare il Signore che mi ha dato la possibilità di far parte dell' AC per tanti anni e di avervi conosciuto, sono davvero orgoglioso del gruppo che siamo riusciti a costruire e spero che continuerete a renderlo sempre più unito.

GRAZIE MILLE a tutti voi e vi prometto che porterò, il sorriso e gli occhi di ognuno di voi nel mio cuore per sempre... Vi voglio e vi vorrò sempre un mondo di bene..

MATTEO

---

*DAL DISCORSO DI SALUTO AI GIOVANI DI PAPA FRANCESCO ALLA GMG Cracovia 28-7-2016*

Gesù Cristo è colui che sa dare vera passione alla vita, Gesù Cristo è colui che ci porta a non accontentarci di poco e ci porta a dare il meglio di noi stessi; è Gesù Cristo che ci interpella, ci invita e ci aiuta ad alzarci ogni volta che ci diamo per vinti. È Gesù Cristo che ci spinge ad alzare lo sguardo e sognare alto. "Ma padre – qualcuno può dirmi – è tanto difficile sognare alto, è tanto difficile salire, essere sempre in salita. Padre, io sono debole, io cado, io mi sforzo ma tante volte vengo giù". Gli alpini, quando salgono le montagne, cantano una canzone molto bella, che dice così: "Nell'arte di salire, quello che importa non è non cadere, ma non rimanere caduto". Se tu sei debole, se tu cadi, guarda un po' in alto e c'è la mano tesa di Gesù che ti dice: "Alzati, vieni con me". "E se lo faccio un'altra volta?" Anche. "E se lo faccio un'altra volta?" Anche. Ma Pietro una volta ha domandato al Signore: "Signore, quante volte?" – "Settanta volte sette". La mano di Gesù è sempre tesa per rialzarci, quando noi cadiamo. Avete capito? [Si!]

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA: [chirignago.altervista.org](http://chirignago.altervista.org)